

# Progettazione e gestione delle reti organizzative

## Introduzione al corso

**Lucio Biggiero**

Università dell'Aquila, [www.ec.univaq.it](http://www.ec.univaq.it),  
[biggiero@ec.univaq.it](mailto:biggiero@ec.univaq.it)

Knownetlab Rsearch Center,  
[www.knownetlab.it](http://www.knownetlab.it)

# **Temi del corso (1)**

**Le organizzazioni, siano esse profit o non-profit, non sono isole e non competono tra loro solo mediante il prezzo o la qualità, bensì mediante altre variabili strategiche, di tipo economico, sociale, tecnologico, ecc.**

# **Temi del corso (2)**

**Le organizzazioni non solo competono, ma cooperano mediante la creazione di legami più o meno stabili**

**Questo processo si è andato accentuando con l'aumento della complessità ambientale**

# **Temi del corso (3)**

**La costruzione di tali legami non è una decisione o un'azione sempre consapevole o strategica, e la sua riuscita dipende da molti fattori, ma spesso incide in modo determinante sul successo dell'organizzazione**

# **Temi del corso (4)**

**La competitività di una moderna organizzazione dipende quindi sia dalle proprie risorse sia da quelle che essa riesce ad attivare, e cioè dal modo in cui l'organizzazione progetta e gestisce le relazioni della sua rete inter-organizzativa**

# **Temi del corso (5)**

**Una singola organizzazione è già una rete, che in questo caso connette individui (e non altre organizzazioni) tra loro e con oggetti (risorse e tecnologia)**

# **Temi del corso (6)**

**Una rete inter-organizzativa  
non è altro che una rete-di-  
reti che co-evolvono insieme**

**Il focus dell'analisi può  
essere su uno o più aspetti  
di tale co-evoluzione**

# Programma (1)

- Il dibattito sulle reti nella scienza dell'organizzazione
- I concetti fondamentali dell'analisi relazionale dei singoli nodi e della rete
- Le singole organizzazioni e le reti inter-organizzative come reti cognitive, sociali ed economiche
- Le condizioni che rendono vantaggioso il maggiore ricorso alla costruzione di legami con altre organizzazioni

# Programma (2)

- Alcune proprietà delle reti organizzative: grado di auto-organizzazione, processi di apprendimento, complessità
- Reti localizzate sul territorio: cluster industriali
- Reti di approvvigionamento: supply chain
- Esempi paradigmatici

# Testi e materiali (1)

- J. Scott “***L’analisi delle reti sociali***”: cap.2 (storia della network analysis), cap. 3 (questioni di metodo), cap. 4 e 5 (elementi di analisi reticolare)
- G. Soda “***Reti tra imprese***”: cap. 1 (inquadramento del tema), cap. 2 (storia della network analysis), cap. 3 (elementi di analisi reticolare), cap. 4 (tipologie di reti tra imprese)

# Testi e materiali (2)

- E. Sevi “**Strategie di posizionamento nelle reti di imprese**”: cap. 1 (le reti di imprese), cap. 3 (il modello CIOPS), cap. 4 (risultati principali sulle strategie di posizionamento)
- A. Sammarra “**Lo sviluppo dei distretti industriali**”: cap. 1 (teorie sui distretti), cap. 2 (tipologia di distretti)
- Lettura consigliata: A.-L. Barabasi “**Link**” (Mondadori)

# Testi e materiali (3)

- Slides
- Qualche dispensa
- Qualche esercitazione

# **Modalità di svolgimento dell'esame**

L'esame si svolge mediante una prova scritta con domande relativamente chiuse e prevalentemente non a risposta multipla.

Il grado di partecipazione alle esercitazioni, come l'eventuale presentazione di casi, contribuisce al punteggio finale insieme alla prova scritta

# Orario delle lezioni

- Lunedì 15.50 – 17.40
- Martedì 11.10 – 13.00
- Mercoledì 11.10 – 13.00
  
- **Orario di ricevimento**
- Martedì 15.30 – 17.30

Per favore

**compilate il modulo**